

GINO BARTALI



CLASSE TERZA - SCUOLA PRIMARIA "M. NEGRI" - SIRTORI-A.S. 2020-2021

**27 GENNAIO, Giornata della Memoria
ricordiamo la straordinaria storia di**

Gino Bartali

"Il bene si fa, ma non si dice. E certe medaglie si appendono all'anima, non alla giacca." Gino Bartali

Gino Bartali nacque a Ponte a Ema il 18 luglio 1914 e morì Firenze il 5 maggio 2000.

È stato un ciclista famoso in tutto il mondo.

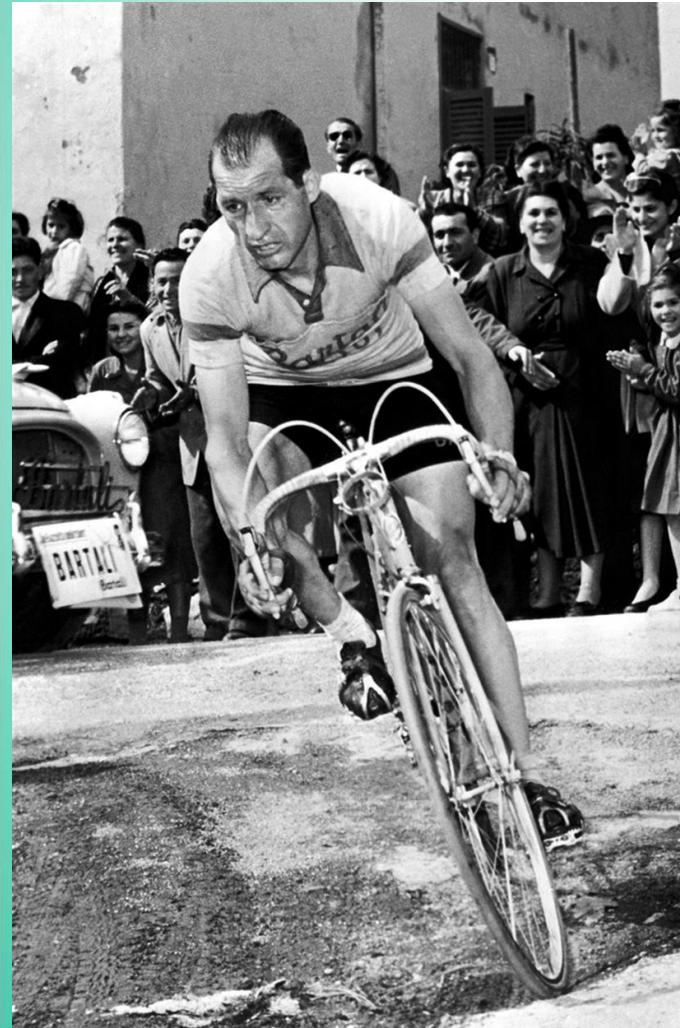
SOPRANNOMI:

Ginettaccio,

Gino il Pio

Re della montagna

Uomo di ferro.



CHE IMPRESA,GINO!
INIZIÒ TUTTO A COLPI DI PEDALE



CLASSE TERZA - SCUOLA PRIMARIA "M. NEGRI"- SIRTORI-A.S. 2020-2021

1943: LA RICHIESTA DI AIUTO

Il cardinale di Firenze Elia Angelo Dalla Costa convocò Gino Bartali e gli chiese di fare il postino segreto da Firenze ad Assisi, trasportando con la sua bicicletta fotografie e documenti falsi, che sarebbero serviti per dare una nuova identità agli ebrei nascosti nei conventi dell'Umbria e della Toscana. Il famoso ciclista conosceva i luoghi, non aveva paura e si poteva muovere liberamente mentre si allenava in bici, nessuno avrebbe sospettato di lui e poteva passare i controlli nazisti.

Gino Bartali pensò: **“CERTE COSE SI FANNO E BASTA”**.

A COLPI DI PEDALE DA FIRENZE VERSO ASSISI



Tra il 1943 e il 1944 Gino Bartali fece numerosi viaggi in bicicletta da Firenze ad Assisi, qui nel Convento di San Damiano lo attendeva **Padre Rufino Nicacci**, per lo scambio dei documenti falsi da riportare a Firenze. Fu così che il campione, trasportando foto e documenti falsi nascosti nella canna della sua bicicletta, salvò circa 800 ebrei.

- **Padre Rufino Nicacci**: un frate francescano che durante la seconda guerra mondiale diede protezione a migliaia di ebrei rifugiati nei conventi dei frati Minori di Assisi.

L'ARRESTO

Firenze, autunno 1943: la polizia fascista rintracciò una lettera di ringraziamento del Vaticano indirizzata al ciclista, che venne arrestato. Fu portato a **Villa Triste** e interrogato dal crudele e spietato comandante Mario Carità. Per fortuna nessuno ispezionò la sua bicicletta e Gino Bartali si salvò.

- **Villa Triste** è il nome popolare di vari luoghi di tortura aperti dai nazifascisti durante gli ultimi anni della seconda guerra mondiale (dal 1943 al 1944).

LA MEDAGLIA AL VALORE CIVILE



Nel 2005 è stata conferita alla memoria di Gino Bartali, dal Presidente della Repubblica di allora Ciampi, la Medaglia d'oro al valore civile.



Il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi consegna alla moglie di Gino Bartali, Adriana, la medaglia d'oro al valor civile, per i meriti che il grande campione toscano ebbe durante la seconda guerra mondiale. Bartali salvò circa 800 cittadini ebrei

GIUSTO TRA LE NAZIONI

Nel 2013 gli è stata assegnata
dallo Stato di Israele
l'importantissima onorificenza
di Giusto fra le Nazioni.



GIUSTI TRA LE NAZIONI

Dopo la seconda guerra mondiale, il termine Giusti tra le nazioni è stato utilizzato per indicare i non-ebrei che hanno agito in modo eroico a rischio della propria vita e senza interesse personale per salvare anche un solo ebreo dal genocidio nazista della **Shoah**.

Cosa significa **SHOAH**?

SHOAH è un termine ebraico con il quale viene indicato lo sterminio degli Ebrei vittime del genocidio nazista, durante la seconda guerra mondiale (1939-1945)

Il 27 gennaio di ogni anno vengono ricordati tutti gli EBREI vittime della SHOAH, ecco perché viene chiamata GIORNATA DELLA MEMORIA.

Le parole che ci guidano lungo la strada di Bartali

AIUTO

CORAGGIO

SPERANZA

SOLIDARIETÀ

INTEGRAZIONE

TOLLERANZA

DIALOGO

27 GENNAIO 2021

PERCORSO DI CITTADINANZA ATTIVA SULLA

SHOAH

**CLASSE TERZA – MAESTRE CAROLINA e ROSITA- SCUOLA PRIMARIA “M. NEGRI”- SIRTORI
ICS BARZANÒ**